



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2015

In data 26 gennaio 2015 è stata organizzata dal Dipartimento di Economia Aziendale cui afferisce il Corso di Studio triennale in Economia e Management, una riunione al fine di consultare le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi sulle modifiche all'ordinamento del corso.

Alla riunione hanno preso parte il :

Prof. Giuseppe Mauro in qualità di Presidente della Commissione rapporti con il territorio del Dipartimento di economia aziendale;

Dott. Teodoro Ivano Calabrese in qualità di rappresentante del Polo Inoltra;

Dott. Donatantonio De Falcis in qualità di rappresentante del Polo Agire Agroalimentare;

Dott. Massimo D'Onofrio in qualità di rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Chieti ;

Dott. Enrico Giaquinto in qualità di rappresentante del Polo Chimico Farmaceutico Capitank;

Dott. Claudia Pelagatti in qualità di rappresentante di Confindustria Pescara;

Dott. Maurizio Tambascia in qualità di rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara;

Dott. Alessandro Rasetta in qualità di consulente aziendale ;

Prof. Francesco De Luca in qualità di componente della Commissione Territorio del Dipartimento di Economia Aziendale;

Prof. Gianluca Antonucci in qualità di componente della Commissione Territorio del Dipartimento di Economia Aziendale;

Prof. Antonio Gitto in qualità di componente della Commissione Territorio del Dipartimento di Economia Aziendale;

Prof. Armando Della Porta in qualità di referente del Comitato di indirizzo del Corso di Studio magistrale in Economia e Management;

Prof. Massimo Sargiacomo in qualità di Presidente del Corso di Studio triennale in Economia e Management;

Prof.ssa Michelina Venditti in qualità di Presidente del Corso di Studio magistrale in Economia e Management.

Nella riunione sono state presentate dal Presidente del Corso di studio triennale in Economia e Management le modifiche all'ordinamento del corso.

Il Prof. Sargiacomo ha illustrato al contempo gli obiettivi formativi, l'articolazione e gli sbocchi professionali del corso. A tale ultimo riguardo, il Presidente del CdS ha presentato la modifica che prevede l'incremento del numero dei CFU previsti per il tirocinio formativo da 6 a 9 nell'ottica di un percorso formativo più professionalizzante e di avvicinamento al mondo del lavoro. Resta comunque ferma la possibilità per gli studenti di limitare il tirocinio formativo a 6 CFU, maturando i crediti residui (3 CFU) previsti per le Ulteriori attività formative, optando per le Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", così come di seguito specificato:

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: CFU min. 0 - CFU ma. 3;

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali: CFU min. 6 - CFU max. 9.

Si avvia un ampio dibattito con la partecipazione dei presenti. Interviene il Dott. Tambascia che sottolinea l'importanza di rafforzare i rapporti già avviati tra il Corso di Studio afferente al Dipartimento di Economia Aziendale e il mondo professionale che potranno essere ulteriormente sviluppati per la redazione del Regolamento Didattico del Corso di Studio.

A conclusione degli interventi, il prof. Sargiacomo invita il Comitato di indirizzo ad esprimere un parere su quanto proposto. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime, all'unanimità, parere positivo.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni)

Sintesi del VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 12 MARZO 2015, ALLE ORE 11.00

Il giorno 12 marzo 2015, alle ore 11,00, si è riunito il comitato di indirizzo presso l'aula 4 del Polo Didattico di Viale Pindaro. Alla riunione hanno preso parte quali membri del DEA i Proff. Mauro, Venditti, Sargiacomo e Della Porta nonché i referenti dei seguenti poli di innovazione: POLO INNOVAZIONE ARTIGIANATO ARTISTICO E DI PREGIO, polo inoltre, il dottor Tambascia per l'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI Pescara, la dott.ssa Pelagatti per Confindustria Pescara.

Nella seduta sono state discusse le innovazioni più importanti da apportare ai percorsi formativi triennale e magistrale. Il Presidente del Corso di Laurea Triennale in Economia e management L18 presenta le principali modifiche previste che si intende proporre al corso di laurea triennale alla luce delle nuove esigenze formative in primis derivanti dalla gestione dell'elevato numero di iscritti.

Il corso di laurea in economia e management, risultando il corso di laurea in discipline economico aziendali più numeroso e superando la soglia prevista dalla legge per mantenere insegnamenti singoli, ha dovuto necessariamente procedere allo sdoppiamento di alcuni insegnamenti fondamentali. Pertanto, fermo restando l'impostazione che ne ha garantito il successo nel recente passato, si è cercato di provvedere con tale sdoppiamento a tutelare e rafforzare la qualità della didattica.

Il Prof. Sargiacomo illustra ai presenti il quadro completo degli insegnamenti soffermandosi in particolare su quelli che saranno sdoppiati, sottolineando da un lato il rafforzamento della qualità della didattica del percorso triennale, dall'altro l'apertura nei confronti del mondo del lavoro dovuta all'incremento del numero di cfu dedicati ai tirocini professionali, propedeutico anche in ragione delle sostanziali innovazioni previste per il percorso magistrale.

Il Dott. Tambascia, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara, plaudendo il percorso formativo e concordando con quanto esposto dal Presidente, sottolinea in particolare l'esigenza di affinare alcune conoscenze e competenze specifiche della professione contabile in ragione della particolare congiuntura economica finanziaria del Paese. La Dott.ssa Valentini, del Polo di Innovazione dell'Artigianato Artistico e di Pregio, concordando anch'ella in pieno con quanto esposto dal Presidente del Corso di Laurea chiede di poter visionare la documentazione completa dei nuovi percorsi di studio. Allo stesso modo la Dott.ssa Pelagatti di Confindustria Pescara trova molto interessanti e stimolanti i cambiamenti proposti e chiede la documentazione allo scopo di diffonderla all'interno di Confindustria.

Il Prof. Sargiacomo ringrazia i presenti e rassicura che, dopo l'approvazione da parte degli organi competenti, il materiale definitivo sarà immediatamente disponibile.

Sintesi del VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 18 MARZO 2016, ALLE ORE 16.00

In un successivo incontro si sono riuniti il comitato di indirizzo e la Commissione Rapporti con il Territorio presso l'aula 4 del Polo Didattico di Viale Pindaro.

Il Prof. Della Porta nella doppia veste di referente del Comitato di Indirizzo e di Coordinatore della Commissione Rapporti con il Territorio, ringrazia i presenti e comunica che alcuni degli assenti hanno fatto pervenire le giustificazioni. La seduta è stata convocata allo scopo di discutere delle innovazioni più importanti che si intende apportare ai percorsi formativi triennale e magistrale.

Il Prof. Della Porta passa la parola al Prof. Lucianetti, Presidente del Corso di Laurea Triennale in Economia e management L18 e lo invita a presentare le principali modifiche previste.

Il Prof. Lucianetti prende la parola ed illustra ai presenti le novità che caratterizzano il corso di laurea triennale. Negli allegati inviati ai componenti del Comitato di Indirizzo per email si rileva una significativa capacità di attrattiva del corso da parte degli studenti fuori regione. Il 30% degli studenti del corso proviene da regioni diverse dall'Abruzzo in particolare dal Lazio, dalla Puglia, dalla Campania, dalle Marche, dalla Toscana, dalla Basilicata e dal Molise. Si tratta di un buon risultato che nel confermare la qualità del Corso di Studio, rende il corpo docente tutto ancora più responsabile nel perseguire il miglioramento degli insegnamenti e dei servizi offerti agli studenti.

Il Prof. Lucianetti mostra ai presenti il quadro completo degli insegnamenti ed indica quelle che sono state le linee generali seguite nella predisposizione del nuovo percorso formativo. Nel mantenere ad evidenza come centrali le materie economico aziendali, il Prof. Lucianetti segnala che è stato inserito l'insegnamento di Strategia della Comunicazione Aziendale. Lo studio del

management sarà incentrato in particolare sul settore privato che come è noto rappresenta un benchmark per quanto riguarda l'innovazione continua delle tecniche e dei metodi di gestione. Il Prof. Lucianetti passa successivamente ad illustrare gli insegnamenti del secondo anno sottolineando il rilievo dato alle discipline della sociologia e della statistica di base nonché alla macroeconomia.

Il Prof. Della Porta ringrazia il Prof. Lucianetti e passa la parola al Dott. Calabrese delegato di Confindustria Chieti-Pescara. Il Dott. Calabrese accoglie con molto favore il quadro dell'offerta formativa triennale. Concorda sul fatto che la comunicazione aziendale sia molto importante ma ritiene che sia forse prematuro inserire esami che trattano tali aspetti al primo anno. Secondo il Dott. Calabrese sarebbe meglio per lo studente consolidare le conoscenze sugli insegnamenti di base prima di poter affrontare i delicati aspetti legati alla comunicazione sia in azienda che all'esterno. Propone quindi di spostare tale insegnamento in avanti, al terzo anno o addirittura di inserirlo nella laurea magistrale. Rileva ancora come sia importante affrontare le tematiche di E-Commerce e di web marketing e di come sia molto importante per gli studenti il possesso di nozioni su quella che è la gestione contrattualistica di queste nuove modalità di scambio. Sottolinea l'importanza del tema del contesto in cui le aziende si muovono e quindi l'importanza del tema delle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con gli altri stakeholder in una logica di networking, di sistema, di reti e di aggregazioni di imprese allo scopo di cogliere tutte le opportunità previste, ad esempio, nei vari bandi europei. Per tali ragioni non si può oggi prescindere dalla conoscenza del diritto amministrativo. Il Dott. Calabrese suggerisce, infine, di dare maggiore spazio a tematiche di forte impatto e significato per le imprese quali quelle relative della responsabilità sociale dell'impresa.

Pertanto, fatte proprie le osservazioni del Dott. Calabrese al terzo anno alla luce delle sollecitazioni pervenute anche da altri interlocutori, l'offerta formativa viene arricchita dall'introduzione dell'insegnamento di Web e Marketing che occupa una posizione di tutto rilievo nel mutato scenario di scambi commerciali che vede sempre più prevalere il ruolo del web. Inoltre, tra gli esami opzionali si segnala l'inserimento di due insegnamenti di lingua inglese, English for Communication, nei due livelli di Intermediate ed Advanced, l'inserimento dell'insegnamento di Start-up e modelli organizzativi, di Negoziazione e Persuasione, di Economia e Management delle Aziende di Trasporto, di Diritto Privato dell'Unione Europea, di Economia del mercato mobiliare, di Sociologia Giuridica della Governance Europea. In sintesi Il Prof. Lucianetti definisce il nuovo percorso formativo allo stesso tempo snello e solido.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio in Economia e Management persegue l'obiettivo di formare laureati competenti nelle metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche. Il laureato nel Corso di Studio in Economia e Management dovrà essere in grado di padroneggiare tutti i temi che riguardano le funzioni aziendali (organizzazione, pianificazione strategica, programmazione e controllo, amministrazione, marketing, produzione, finanza aziendale) per tutte le classi di aziende (commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione). Il CLEM è volto, pertanto, a formare figure professionali capaci di comprendere e ben interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale ed internazionale e di tradurre gli stessi in fattori strategici di competitività.

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che il Corso di Studio in Economia e Management si propone di formare dovrà poter svolgere una pluralità di funzioni (marketing e vendita, finanza, personale, amministrazione, controllo ecc.) nelle diverse fattispecie aziendali, di ogni ordine e grado, private e pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studio in Economia e Management prepara alla professione di:

- specialisti in contabilità e problemi finanziari;
- specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
- specialisti dell'economia aziendale;
- specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;
- specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso di Studio in Economia e Management, oltre a poter proseguire gli studi con un corso di livello magistrale, hanno sbocchi professionali riferiti a:

- attività manageriali nelle varie funzioni (marketing e vendite, finanza, personale, amministrazione ecc.) della generalità delle aziende (private, pubbliche);
- attività imprenditoriale;
- attività di consulenza e attività professionale.

Si precisa che l'attività professionale è regolata dall'iscrizione all'Albo sezione b, previo praticantato e superamento dell'esame di stato.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economi e tesorerieri - (3.3.1.2.2)
3. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
10. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
11. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
12. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
13. Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Studio in Economia e Management è necessario il possesso di Diploma di Scuola media superiore richiesto dalla normativa vigente o altro titolo di studio conseguito all'estero o di Diploma di Scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. In ogni caso, l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il Corso di Studio. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, così come la previsione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.

21/03/2016

L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il Corso di Studio. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, così come la previsione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.

07/04/2014

Il Corso di Studio in Economia e Management si propone l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base nelle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche al fine di garantire padronanza di tutti i temi che riguardano le funzioni aziendali (organizzazione, pianificazione strategica, programmazione e controllo, amministrazione, marketing, produzione, mercati finanziari e finanza aziendale) per tutte le classi di aziende (commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione). Il Corso è quindi volto a formare figure professionali capaci di comprendere ed interpretare i cambiamenti in atto nell'ambito del sistema economico nazionale ed internazionale e di tradurre gli stessi in fattori strategici di competitività, così come richiesto dal sempre più accentuato processo di globalizzazione. Le competenze così acquisite caratterizzano una figura professionale idonea a svolgere funzioni operative in ambito aziendale a livello manageriale e gestionale e di consulenza esterna.

Il corso nell'arco temporale previsto per il conseguimento della laurea si sviluppa in semestri, durante i quali vengono impartiti gli insegnamenti di base e caratterizzanti che consentono di acquisire conoscenze e competenze in ambito aziendale (contabilità, controllo di gestione, marketing, finanza, organizzazione aziendale, gestione strategica), giuridico (sia in ambito del diritto privato che commerciale), economico e della politica economica, quantitativo (matematico-statistico) oltre ad insegnamenti dell'area psico-sociologica che contribuiscono a fornire allo studente una visione sistemica e motivazionale del contesto in cui le aziende si trovano ad operare.

Il piano studi prevede inoltre un corso di lingua inglese, attività di approfondimento delle discipline quantitative mediante l'utilizzo di fogli elettronici (Finanza con Excel) e l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso formativo il laureato in Economia e Management:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica e della statistica, dell'economia politica, della contabilità e dell'economia aziendale, del diritto;
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- è in grado di acquisire le informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;
- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manfatturiero, commerciale, servizi, intermediazione finanziaria, pubblica amministrazione)
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Unica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management dovrà possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali declinate sia per aree funzionali, sia per classi di aziende di diversi settori e dovrà essere in grado di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto. I laureati devono arrivare alle conoscenze, e dimostrare le capacità di comprensione espresse nella declaratoria degli obiettivi formativi generali della classe e specifici del Corso di Studio, con particolare riguardo ai principi e fondamenti dell'economia aziendale, con ampi riferimenti a problemi e prospettive delle imprese nelle realtà contemporanee. Inoltre dovranno maturare conoscenze concettuali e analitiche di base, sia teoriche che applicate, delle discipline economiche, sia per quanto concerne la strumentazione e la modellizzazione economica, sia per ciò che riguarda l'analisi applicata, conoscenze di base nell'area disciplinare giuridica che sono di complemento alle scienze economiche, in particolare in relazione alla gestione d'azienda (nei suoi aspetti sociali, commerciali, tributari e delle risorse umane), conoscenza a buon livello della lingua inglese acquisita eventualmente anche attraverso un periodo di studio all'estero. Tali conoscenze e capacità di comprensione forniscono le basi per operare nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni amministrative, manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni. Questo risultato sarà raggiunto attraverso:

- la frequenza assidua e attiva alle lezioni frontali che saranno integrate dall'analisi di casi aziendali e testimonianze dal mondo del lavoro;
- lo studio individuale costante e approfondito;
- il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management dovrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche di base e le competenze tecniche acquisite, adattandole ai diversi contesti in cui potrebbe essere chiamato ad operare. I laureati triennali saranno in grado di applicare in modo logico e coerente il bagaglio di saperi di ordine economico, giuridico, aziendale e quantitativo che il corso offre loro a diverse fattispecie aziendali, di ogni ordine e grado, private e pubbliche, nonché con riferimento alle molteplici funzioni che potranno svolgere, ciò nel caso in cui i laureati prevedano una propria immissione diretta nel mondo del lavoro al termine del periodo di studi triennali. Nel caso, invece, in cui i laureati intendano proseguire gli studi con iscrizione ad una laurea magistrale, le conoscenze acquisite rappresentano la base su cui innestare nuovi saperi, rispetto ai quali fa premio una interiorizzazione compiuta di quelli propri del corso triennale e la capacità di utilizzare gli stessi in modo critico. La possibilità offerta a tutti gli studenti del Corso di Studio di inserire nel loro percorso formativo, prima della prova finale, un tirocinio presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento, il cui svolgimento e i cui risultati sono indirizzati e verificati da un docente in funzione di tutor (che si aggiunge al tutor aziendale) si propone di accrescere la comprensione del laureato delle problematiche aziendali così come si configurano nelle specifiche situazioni di lavoro sperimentando anche l'applicazione delle capacità costruite nel percorso di studio.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene rinforzata con la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi aziendali e/o esercitazioni anche attraverso l'uso di applicazioni informatiche e l'utilizzo delle lingue straniere nonché incontri con imprenditori, manager, professionisti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)
 DIRITTO PRIVATO A [url](#)
 DIRITTO PRIVATO B [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)
 MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)
 MICROECONOMIA [url](#)
 STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE [url](#)
 CONTABILITÀ E BILANCIO [url](#)
 CONTABILITÀ E BILANCIO [url](#)
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
 MACROECONOMIA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO [url](#)
 STATISTICA DI BASE [url](#)
 CONTABILITÀ E BILANCIO (CORSO AVANZATO) [url](#)
 CONTROLLO DI GESTIONE [url](#)
 CONTROLLO DI GESTIONE [url](#)
 FINANZA CON EXCEL [url](#)
 GESTIONE DELLE IMPRESE FINANZIARIE [url](#)
 GESTIONE DELLE IMPRESE FINANZIARIE [url](#)
 MARKETING [url](#)
 METODI MATEMATICI PER LA FINANZA [url](#)
 POLITICA ECONOMICA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 STATISTICA AZIENDALE [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 WEB E MARKETING [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La padronanza di adeguate competenze tecniche e al contempo il carattere genuinamente interdisciplinare del percorso formativo permettono al laureato in Economia e Management di maturare una capacità di identificare e risolvere problemi decisionali di natura economica gestionale, applicando un'appropriata combinazione tra approcci qualitativi e quantitativi nella piena consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali che sottostanno alle proprie azioni e ai principi etico-professionali e alla base della attività economica ed aziendale. L'offerta formativa mira a fornire una formazione teorica che, supportata dall'analisi empirica, rende il laureato in Economia e Management capace di valutare i dati economico-finanziari acquisiti dal mercato o elaborati internamente ai contesti aziendali, necessari per supportare le scelte strategiche ed operative delle imprese. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono sia la partecipazione alle attività di tirocinio e/o stage sia i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati. Questo risultato sarà raggiunto anche attraverso:

- la discussione in aula nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;
- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;
- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.

Abilità comunicative

Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. I laureati in Economia e Management acquisiscono le seguenti abilità di tipo generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo:

- sapere esprimere concetti e saper argomentare sia in modo generale sia con riferimento a situazioni aziendali;
- saper comunicare in modo compiuto ed efficace, con particolare riferimento a situazioni e problemi aziendali, utilizzando adeguate tecnologie di comunicazione e di rappresentazione;
- esprimere i principali concetti in una seconda lingua (inglese) appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante la relativa prova d'esame.

A tal fine, oltre alla discussione della relazione relativa al tirocinio e alla prova finale, sono previste, nell'ambito di alcuni insegnamenti, discussioni, seminari e presentazioni, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, di indagini empiriche, di documenti prodotti da istituzioni economiche e finanziarie domestiche e internazionali. Il Corso di Studio inoltre promuove ed incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale. La valutazione delle abilità comunicative avviene con diverse forme:

- gli esami sono organizzati secondo modalità differenti e ciò presuppone che gli studenti sviluppino un'ampia gamma di abilità comunicative;
- gli studenti sono invitati a partecipare attivamente facendo domande e discussioni in classe.

Capacità di apprendimento

Il processo formativo è concepito in modo da fornire gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite e per sviluppare la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati per alimentare una funzione di apprendimento costante al fine di introdurre lo studente ad una modalità di studio di livello superiore, che consenta di scomporre i problemi nella loro complessità e di gestirne le soluzioni nelle applicazioni specifiche. L'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze fondamentali di tipo generale e specifico nelle discipline economico-aziendali e di tipo interdisciplinare in quelle economico-politiche, giuridiche e quantitative forniscono le competenze strutturate necessarie per poter affrontare gli studi universitari di II livello con l'indispensabile solidità scientifica. Il Corso di Studio permette agli studenti di inserirsi nel mondo produttivo avendo la possibilità di assimilare agevolmente la formazione specifica on the job ed essendo in grado di apprendere autonomamente, anche tramite l'uso di strumenti di e-learning.

La capacità di apprendimento è perseguita attraverso un percorso che va dai concetti intuitivi alle teorizzazioni formali, dai concetti generali, a quelli specifici, alle applicazioni concrete. Queste forme di approfondimento saranno acquisite sia attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, sia con lo studio individuale ed in particolare modo con il lavoro di ricerca svolto per la stesura del lavoro finale, che richiederà inoltre la partecipazione attiva del docente tutor/relatore che darà supporto ai singoli studenti nell'acquisizione delle capacità di apprendimento e di superamento di barriere di tipo teorico (ricerca ed acquisizione dei modelli adeguati) e di ordine pratico (capacità di accedere al materiale e di elaborarlo in modo coerente con gli obiettivi prefissati). La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento è effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della prova finale.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale2016.17



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione 2016-2017 e Part time 2016-2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

07/04/2014

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame scritto e/o orale oppure una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla, oppure un'esercitazione al computer.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www2.dea.unich.it/triennale-in-economia-e-management/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www2.dea.unich.it/triennale-in-economia-e-management/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www2.dea.unich.it/triennale-in-economia-e-management/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO A (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link	LECCESE EVA	PA	6	48	
2.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO B (<i>modulo di DIRITTO PRIVATO</i>) link	LECCESE EVA	PA	3	24	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	VENDITTI MICHELINA	PO	9	72	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	CONSORTI AUGUSTA	PO	9	72	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	CECI FEDERICA	PA	9	72	
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	MASCIARELLI FRANCESCA	RU	9	72	
7.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	SARACINO MARILENA	RU	6	48	
8.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	DE MARCO NICOLA	PA	6	48	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	DE SANCTIS ANGELA ANNA	PA	9	72	
10.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	AMATO GIANLUCA	RU	9	72	
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	EBOLI MARIO	PA	9	72	
12.	SPS/08	Anno di corso 1	STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE link	SPERANZA SABRINA	RU	9	72	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CONTABILITÀ E BILANCIO link	VERNA IDA	RU	9	72	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CONTABILITÀ E BILANCIO link	DI BERARDINO DANIELA	RU	9	72	
15.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	MARTELLA RITA	RU	9	72	
16.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			9	72	
17.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	FONTANA FABRIZIA	RU	9	72	
18.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	SIMONCINI DARIO	PA	9	72	
19.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO link	VERALDI ROBERTO	RU	9	72	

20.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO link	CORSI VINCENZO	PA	9	72
21.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA DI BASE link			9	72
22.	SECS-P/07	Anno di corso 3	CONTABILITÀ E BILANCIO (CORSO AVANZATO) link			9	72
23.	SECS-P/07	Anno di corso 3	CONTROLLO DI GESTIONE link			9	72
24.	NN	Anno di corso 3	FINANZA CON EXCEL link			3	24
25.	SECS-P/11	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE IMPRESE FINANZIARIE link			9	72
26.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link			9	72
27.	SECS-S/06	Anno di corso 3	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA link			6	48
28.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link			9	72
29.	SECS-S/01	Anno di corso 3	STATISTICA AZIENDALE link			6	48
30.	NN	Anno di corso 3	WEB E MARKETING link			3	24

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link:

Link inserito: <http://http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale lettura del dipartimento di Economia Aziendale ubicata al primo piano del Campus di Pescara, della capienza di 10 persone , dotata di connessione wi-fi. Sale letture ubicate presso la biblioteca unificata del Campus di Pescara.
Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca centralizzata del Polo di Didattico di Viale Pindaro. Biblioteca del Dipartimento di Economia Aziendale. Tale struttura offre i seguenti servizi: Servizio di Front-Office Servizio di Reference Servizio di Fornitura Documenti Servizio di Gestione Periodici Servizio di Catalogazione: per tale servizio è utilizzato il software SEBINA/SBN; il database consta di oltre 5400 record inseriti. La biblioteca è dotata di connessione wi-fi.
Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Responsabile:

Prof.ssa Ida verna idaverna@unich.it

21/03/2016

Il Corso di Studio si avvale delle attività di orientamento svolte dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità di Ateneo in termini di 1) accoglienza, informazione degli studenti provenienti dal territorio nazionale ed estero - 2) informazioni sulle modalità di immatricolazione - 3) video conferenze Scuole. In tale contesto il Corso di Studio svolge attività di orientamento attraverso la Guida allo studio e le visite guidate finalizzate ad illustrare l'offerta formativa di Ateneo.

A tale attività si aggiungono iniziative specifiche del Corso di Studio che, al fine di rendere continuativo il dialogo con gli Istituti di Formazione, sono volte a realizzare l'interazione con le scuole su contenuti specifici che si articolano in 1) incontri con studenti e insegnanti all'interno della Struttura Universitaria (in-door); 2) incontri con studenti e insegnanti presso i singoli Istituti o Licei (out-door) che prevedono interventi su tematiche specifiche.

Target di riferimento: studenti classi quarte e quinte

Realizzazione di video clip su CdS da diffondere via facebook e social network , connettendosi con le scuole secondarie superiori da cui prevalentemente provengono gli iscritti al CdS delle ultime coorti.

Il Corso di Studio fruisce dei servizi organizzati all'interno della segreteria didattica del campus di Viale Pindaro.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

21/03/2016

Responsabili

Prof. Stefania Migliori stefania.migliori@unich.it

Prof. Fabrizia Fontana fabrizia.fontana@unich.it

Il Corso di Studio ha individuato un team di docenti di riferimento che interloquiscono con gli studenti con la finalità di fornire, nell'ambito di tale attività, un indirizzo consapevole allo studio.

L'obiettivo dell'orientamento in itinere, infatti, è quello di permettere agli studenti immatricolati un più agevole ingresso nel contesto organizzativo e didattico del Dipartimento; aiutarli nel loro percorso di studi attraverso una serie di indicazioni, di informazioni e di occasioni di confronto costruttivo.

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono svolte da uno staff dedicato, composto da alcuni docenti e sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità dei percorsi formativi. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale il supporto offerto allo studente predisponendolo a scelte consapevoli e costruttive entro le opportunità che incontrerà nei diversi momenti della sua esperienza di studio, anche in vista delle successive opzioni nel proseguimento del percorso formativo e in campo professionale. Un ruolo centrale, in questa attività di orientamento e di sostegno, è svolto dai servizi di tutorato, che organizza sistematicamente incontri di accoglienza per le matricole e per la diffusione di informazioni in merito a iniziative promosse dal Dipartimento per facilitare i neo-iscritti nel loro primo approccio alla realtà accademica;

L'attività di tutorato, svolta da un team di professori scelti secondo alcuni criteri specifici, orienta lo studente all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone in continuità l'apprendimento individuale e complessivo.

Con tale servizio lo studente si percepisce sorretto lungo l'arco della sua carriera universitaria per essere protagonista attivo del suo percorso formativo nel contesto organizzativo e didattico del Dipartimento anche attraverso, incontri didattici con i titolari degli insegnamenti.

Sono stati organizzati due (febbraio e ottobre) FORUM aperti a tutti gli studenti e professori al fine di avere occasione di un confronto diretto e costruttivo con i nuovi immatricolati e volto al miglioramento continuo dell'offerta dei servizi del Dipartimento, attraverso l'ascolto delle aspettative delle matricole.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

21/03/2016

Responsabili:

Prof.ssa Stefania Migliori (s.migliori@unich.it)

Sig.ra Maela Venanzi (maela.venanzi@unich.it)

Il Corso di Studi ha attivato un servizio di orientamento finalizzato alla gestione dei rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni al fine di offrire agli studenti opportunità di esperienza formative on the job. Attualmente il Corso di Studi si avvale di numerose convenzioni attive per lo svolgimento di tirocini in Italia e all'estero.

Il Corso di Studi assiste lo studente nella sua esperienza di tirocinio e stage attraverso un ufficio amministrativo dedicato all'avvio e alla gestione della relativa procedura amministrativa. Inoltre il Corso di Studi ha avviato un sistema di valutazione e miglioramento dell'esperienza di tirocinio basato su questionari di valutazione compilati a cura dello studente e del tutor aziendale

e di incontri periodici con in tutor accademico. (Tutti i servizi sopra descritti sono consultabili sul sito del DEA:
<http://www2.dea.unich.it/tirocini-stage-2/>).

Per un approfondimento delle attività gestite a livello di Ateneo si rinvia al seguente link:

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale degli studenti all'interno del CdS è svolta da una Commissione istituita dal dipartimento di Economia Aziendale coordinata dal Prof. Nicola De Marco (ndemarco@phobos.unich.it). A livello amministrativo il supporto è svolto dalla Sig.ra Assunta Centritto (acentritto@unich.it)

Le attività, riconducibili a servizi offerti sia a livello di Ateneo che a livello di Corso di Studio, sono di seguito specificate:

1. Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbo-croato;
2. Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell' International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma;
3. Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due contact persons nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della sending' che della receiving university';
4. Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante.
5. Attualmente il Dipartimento di Economia Aziendale ha sottoscritto i seguenti accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti:

Jaume

Pais Vasco

Ostrava

Patrasso

Thessaly

Maribor

Madrid Universidad a Distancia

Salamanca

University of Alabama at Birmingham (USA)

Nazareth College (Rochester, USA)

- 1 A KLAGENF02 - PÄDAGOGISCHE AKADEMIE DES BUNDES KÄRNTEN
- 2 CH LUGANO02 - SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA
- 3 CZ BRNO10 - UNIVERSITY OF DEFENCE
- 4 CZ PRAHA07 - UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- 5 E BARCELO02 - UNIVERSITAT AUTÓNOMA DE BARCELONA
- 6 E BILBAO01 - UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO
- 7 E CASTELL01 - UNIVERSITAT JAUME I
- 8 E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
- 9 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
- 10 E LA-CORU01 - UNIVERSIDAD DE LA CORUÑA
- 11 E MADRID01 - UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACION A DISTANCIA
- 12 E MADRID03 - UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
- 13 E SALAMAN02 - UNIVERSIDAD DE SALAMANCA
- 14 E SEVILLA01 - UNIVERSIDAD DE SEVILLA
- 15 E SEVILLA03 - UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE
- 16 F AV-FONT01 - ECOLE SUPERIEURE DE COMMERCE INTERNATIONAL
- 17 F MARSEIL84 - AIX-MARSEILLE UNIVERSITY
- 18 G KOMOTIN01 - DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
- 19 G PATRA01 - PANEPISTIMIO PATRON
- 20 G VOLOS01 - PANEPISTIMIO
- 21 HR RIJEKA01 - UNIVERSITY OF RIJEKA
- 22 RO IASI02 - UNIVERSITATEA "ALEXANDRU IOAN CUZA"
- 23 RO IASI03 - UNIVERSITATEA AGRONOMICA SI DE MED. VETERINARA IASI-ROMANIA
- 24 RO RESITA01 - UNIVERSITATEA "EFTIMIE MURGU" DIN RESITA
- 25 SI MARIBOR01 - UNIVERZA V MARIBORU
- 26 TR CANAKKA01 - CANAKKALE 18 MART UNIVERSITESI
- 27 TR ISTANBU25 - ISTANBUL AYDIN UNIVERSITY

Per eventuali dettagli relativi al programma Erasmus si rinvia al seguente link:

<http://www.unich.it/go/erasmus>

Link inserito: [Link inserito: http://www.unich.it/go/erasmus](http://www.unich.it/go/erasmus)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Padagogische Hochschule Karnten (Klagenfurt AUSTRIA)	06/02/2014	8	Solo italiano
2	University of Rijeka (Rijeka CROATIA)	25/02/2014	7	Solo italiano
3	Charles University in Prague (Prague CZECH REPUBLIC)	30/01/2015	3	Solo italiano
4	Aix-Marseille University (AMU) (Aix Marseille FRANCE)	10/02/2014	7	Solo italiano
5	University of Patras (Patra GREECE)	18/02/2014	7	Solo italiano
6	Demokritos University of Thrace (Thrace GREECE)	27/02/2014	7	Solo italiano
7	University of Thessaly (Volos GREECE)	04/12/2013	3	Solo italiano
8	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	11/02/2014	7	Solo italiano
9	UNIVERSITATEA DE ȘTIINTE AGRICOLE ȘI MEDICINĂ VETERINARĂ IAȘI ION IONESCU DE LA BRAD (Iai ROMANIA)	07/02/2014	7	Solo italiano
10	Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
11	Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	28/07/2014	6	Solo italiano
12	Universidad del País Vasco (Bilbao SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
13	Universidad 'Jaume I' de Castellón (Castelló De La Plana SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano
14	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	19/12/2013	7	Solo italiano
15	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
16	Universidad de A Coruña (La Coruña SPAIN)	22/01/2014	7	Solo italiano
17	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	29/04/2015	6	Solo italiano
				Solo

18	Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAIN)	16/01/2015	4	italiano
19	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
20	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	14/01/2014	7	Solo italiano
21	Universidad Pablo de Olavide (Siviglia SPAIN)	05/02/2014	7	Solo italiano
22	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (Lugano SVIZZERA)	22/02/2014	3	Solo italiano
23	Istanbul Aydin University (Istanbul TURKEY)	12/06/2014	6	Solo italiano
24	Çanakkale Onsekiz Mart Üniversitesi (Çanakkale TURKEY)	13/02/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Responsabile

21/03/2016

Prof.ssa Cristina Di Girolami cristina.digirolami@unich.it

Il Corso di Studio ha sviluppato e favorito diverse iniziative proposte sia dai singoli docenti e sia dal dipartimento per favorire l'occupabilità dei propri laureati. All'interno di tale strategia rientrano non solo con stage e tirocini (garantiti anche da Convenzioni stipulate con imprese e altre strutture del mondo del lavoro) ma anche seminari finalizzati ad integrare l'attività didattica con esperienze del mondo del lavoro.

A marzo 2015 su una cinquantina di studenti facenti domanda 14 ragazzi sono stati selezionati per la partecipazione alla quinta edizione del progetto *Impresa in Accademia* in collaborazione con Confindustria Chieti e Pescara e che prevede la realizzazione di workshop ed iniziative specifiche rivolte sia all'autoimprenditorialità che al lavoro in azienda. Di essi una ragazza iscritta della triennale è risultata vincitrice del premio per la Migliore etichetta per vino in edizione limitata.

All'interno del corso di laurea L18, durante il corso di Economia e gestione delle imprese è stato proposto agli studenti, attraverso l'incubatore d'impresa Digital Borgo, lo studio e la risoluzione di un caso aziendale. Questa iniziativa è volta a mettere in contatto diretto gli studenti fin dai primi anni di studi alla praticità di problem solving.

Il 26 maggio 2015 il CdS ha sostenuto e ospitato l'evento *Venture Capital Day* proposta dal FIRA (Finanziaria Regionale Abruzzese) volto a studenti iscritti sia in triennale L18 che in magistrale LM77. Tale evento aveva lo scopo di finanziare start up aziendali e ha visto la partecipazione di circa ottanta studenti.

Nell'ambito delle attività seminariali, inoltre, significative personalità del mondo del lavoro hanno portato in aula esperienze ed aspetti della realtà economica che sta diventando oggetto di analisi e di critica.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/04/2014

QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2016

Le opinioni rilevate riguardano gli insegnamenti del CDS e i tirocini curriculari. L'indagine sulla valutazione degli studenti per gli insegnamenti del CdS e per l'organizzazione della didattica rileva un buon livello di soddisfazione mantenendo valori simili a quelli ottenuti negli ultimi due anni anche se in leggerissimo calo rispetto allo scorso anno. In particolare, i giudizi espressi prima del sostenimento dell'esame per gli insegnamenti dell'a.a 2015/16 rivelano un buon apprezzamento sul Corso di Studi. In particolare, su una scala di valori da 1 a 4, il giudizio medio espresso dai non frequentanti è stato pari a 3,04 (contro il 3,11 dello scorso anno), mentre quello espresso dai frequentanti è stato di 3,25 (contro il 3,34 dello scorso anno). Nello specifico, gli studenti frequentanti continuano ad apprezzare gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (3,32 contro il 3,45 dello scorso anno), ritenendo il carico didattico adeguato. Leggermente inferiore è il risultato relativo alla coerenza con le conoscenze di base possedute (2,88 contro il 2,99 dell'anno precedente) anche se comunque il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti è continua ad esse considerato proporzionato ai crediti assegnati (3,29 contro il 3,24 dell'anno precedente) ed il materiale didattico adeguato (3,16 contro il 3,24 dell'anno precedente). Particolare apprezzamento ricevono, sempre dai frequentanti, anche la disponibilità del docente a fornire chiarimenti durante il corso e l'orario di ricevimento (3,44 contro il 3,70 dell'anno precedente) e il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento (3,41 contro il 3,52 dell'anno precedente). In conclusione è possibile affermare che il CdS continua ad avere una valutazione media decisamente buona da parte degli studenti, anche se si dovrà valutare, nel prossimo anno se le lievi diminuzioni di punteggio rispetto all'ultimo anno sono frizionali oppure se sono un campanello d'allarme rispetto alla necessità di mettere in atto interventi correttivi.

L'indagine sulla valutazione degli studenti per l'attività di tirocinio svolta presso aziende o studi professionali ha rivelato un elevato livello di soddisfazione nelle Coorti indagate (2013/2014; 2014/2015; 2015/2016) registrando un valore medio pari a 4.61 (scala di valutazione 1-5). In particolare, l'indagine si è focalizzata su due aspetti: l'utilità dell'esperienza del tirocinio e la valutazione del contesto organizzativo nel quale il tirocinio si è svolto. Riguardo all'utilità dell'esperienza del tirocinio, l'aspetto che ha registrato il maggior livello di soddisfazione, con un valore medio pari a 4.74, è l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze. A riguardo, infatti, il 77% dei tirocinanti si reputa completamente soddisfatto dell'esperienza maturata attraverso il tirocinio. Livelli di soddisfazione inferiori si registrano invece per quanto riguarda l'applicabilità dei modelli teorici appresi nel corso di studi (4.23) e per la verifica della congruenza tra le conoscenze acquisite nel percorso di studi e quelle richieste nel modo del lavoro (4.13). Con riferimento al secondo degli aspetti indagati, la valutazione del contesto organizzativo scelto per lo svolgimento del tirocinio, non si rivelano, invece, criticità particolari. Gli studenti si dichiarano completamente soddisfatti sia della scelta del tutor, sia della disponibilità da questo dimostrata.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2016

Le rilevazioni di AlmaLaurea sul giudizio dei laureati al CLEM triennale, aggiornate a maggio 2015, coprono un collettivo di 93 laureati nel 2014 e 80 nel 2013. Cresce la percentuale di intervistati che si dichiara complessivamente soddisfatta del CDS, rilevandosi un dato dell'85% nel 2013 (91% media nazionale; 84% media di ateneo) e del 90% nel 2014 (91% nazionale, 86% ateneo). Nello specifico, aumenta il numero di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CDS, un valore che dal 69% del 2013 (75%-nazionale; 62%- ateneo) sale al 72% nel 2014 (73%-nazionale; 59%-ateneo). Migliora anche il gradimento riferito ai docenti e al carico didattico, rispettivamente dell'80% e del 96% nel 2014 (82% nazionale; 80% ateneo) e del 79% (83% nazionale; 81% ateneo) e del 94% (92% nazionale; 92% ateneo) nel 2013. Un peggioramento si rileva invece nel giudizio positivo

espresso per la generale organizzazione della didattica e degli appelli, che passa dal 67% (79% nazionale; 65% ateneo) del 2013 al 60% (77% nazionale; 61% ateneo) del 2014, una flessione in linea con il decremento rilevato sia a livello nazionale che di ateneo.



11/09/2016

INGRESSO

Analizzando i trend degli ultimi anni, il corso segnala una certa stabilizzazione intorno alle 300 unità (Fig 1) seppure in leggero calo dai 328 dell'a.a. 2014-15 ai 298 del 2015-16. La soglia delle 300 unità appare confermare la validità delle attività messe in atto da alcuni anni con strumenti di guida e selezione in ingresso effettuati con l'adesione al test nazionale organizzato dal CISIA. Infatti, se da un lato il CdS vede un calo di iscrizioni rispetto a quanto avveniva prima del 2012, dall'altro (Fig. 2) continua a diminuire la percentuale di abbandoni tra il primo ed il secondo anno, che passa dal 22% dell'a.a. 2010-11 al 18% del 2014-15. Anche il numero di studenti regolari vede una crescita in percentuale, passando dal 46% dell'a.a. 2010-11 al 58% del 2014-15. Per quel che riguarda la provenienza geografica degli iscritti (Tab. 1), il corso, oltre a confermare una forte concentrazione di studenti dalla regione Abruzzo (con circa 2/3 degli iscritti), vede una alta presenza di iscritti del centro sud Italia con prevalenza di provenienze da Molise e Puglia (entrambe con 11%) seguite dalla Campania e dalla Basilicata (entrambe con il 3%).

La provenienza per tipo di diploma superiore (Tab. 2), pur presentando tutte le tipologie di diploma, vede, coerentemente col profilo formativo e occupazionale del CdS, la netta maggioranza di iscritti provenienti da istituti tecnico-commerciali (con percentuali costantemente intorno al 40%) seguiti da quelli con maturità scientifica (costantemente intorno al 32%). Da segnalare la crescita negli ultimi due anni (seppur con incidenza minima rispetto al totale) degli iscritti con titolo estero.

Il Cds vede una leggera prevalenza di iscritti di sesso maschile, con il 58% nel 2015-16, mentre, per quel che riguarda le fasce d'età al momento dell'iscrizione si ha, nel corso degli ultimi anni, la netta prevalenza di iscritti con età inferiore ai 22 anni (87%) con ben il 50% del totale con età uguale o inferiore ai 19 anni (anno del diploma regolare) e con una percentuale, in questa fascia d'età, identica fra maschi e femmine. Complessivamente, si conferma quindi la significativa, e temporalmente stabile, capacità del Cds di interessare generazioni giovani, coerentemente con gli obiettivi prefissi dal Cds e, più in generale, dell'istruzione universitaria.

PERCORSO

Dall'analisi dei dati resi disponibili dalla sezione statistiche di Ateneo, aggiornati a settembre 2016, relativi alla produttività nel corso del primo anno di studi (fino al 31 dicembre dell'anno successivo, netto quindi della sessione straordinaria) si vede (Tab. 3), in particolare per gli studenti a tempo pieno (60 CFU previsti) una costante diminuzione della percentuale di coloro che conseguono meno di 20 CFU (dal 21, 37% dell'a.a. 2010-11 al 18,60% del 2014-15) ed un costante aumento di quelli che conseguono tra 21 e 40 CFU (dal 18,10% al 25,61%). In crescita è anche il numero di chi consegue più di 40 CFU, anche se l'a.a. 2014-15 ha visto una flessione rispetto al precedente (da 43,33% a 34,15%). Tali aspetti confermano, sia una scelta più consapevole da parte degli studenti iscritti, grazie alla validità del test CISIA (vedi quanto segnalato nella parte relativa agli iscritti) ed anche e soprattutto l'efficacia delle azioni di guida e tutorato in itinere messi in atto nel corso degli ultimi due anni. La validità delle azioni di tutorato messe in campo è confermata (Tab. 4) anche dalla crescita della percentuale di studenti che consegue (dato sempre rilevato per coorte al primo anno solare dopo quello d'iscrizione e calcolato solo sugli esami che prevedono un voto e non un giudizio, motivo per il quale il totale delle percentuali non corrisponde a 100) una media voti compresa tra 24 e 27 anche se la percentuale dell'ultimo anno scende rispetto al precedente e vede risalire quella di coloro che ottengono un voto tra 18 e 23.

USCITA

I dati disponibili rispetto alle carriere concluse con il conseguimento del titolo (Tab.5) non sono ancora in grado di rilevare appieno l'incidenza delle azioni messe in atto con l'adesione al test CISIA e con la nuova politica di obbligo di 27 cfu in discipline di base del primo anno per permettere l'iscrizione al secondo anno, aspetti, questi, che potranno essere considerati a partire dal prossimo anno, quando arriverà al termine del triennio la prima coorte di studenti per i quali tali aspetti erano in piena validità. In ogni caso, le azioni propedeutiche messe in atto negli anni precedenti, finalizzate ad incentivare percorsi di studio più lineari da parte di tutti gli studenti (in particolare quelle relative all'avvio di percorsi di tutorato in itinere e di ottimizzazione del calendario didattico), sembrano aver dato i propri frutti vista sia la crescita dei laureati in corso (dall'11,51% dell'a.a. 2010-11 al 22, 83% del 2014-15) sia la diminuzione di coloro che si laureano oltre 2 anni dopo il termine del triennio di studi (dal 68,35% al 49,46). Anche se va

rilevato un lieve peggioramento nell'ultimo anno rispetto al precedente. Allo stesso modo appare incoraggiante la diminuzione dei laureati con voto finale inferiore a 100 e la crescita di quelli con voto superiore a 104.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici e tabelle su ingresso percorso e uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il dato sulla condizione occupazionale dei laureati al CLEM triennale, rilevato da Almalaurea al 27 aprile 2016, evidenzia, su un ^{12/09/2016}collettivo di 79 rispondenti a 1 anno dalla laurea, che il 26% lavora mentre il 67% non lavora ma è iscritto alla laurea magistrale e il residuo 6% non lavora e non prosegue gli studi. Tra chi lavora, il 43% dichiara di aver trovato lavoro dopo la laurea, il 14% ha cambiato lavoro dopo la laurea mentre la restante parte prosegue il lavoro iniziato prima di concludere gli studi. Degli occupati, il 62% occupa una posizione lavorativa stabile e prevalentemente nel privato (86%) e nel comparto dei servizi (67%). Il 44% degli occupati laureati alla L18 dichiara di aver notato miglioramenti nel proprio lavoro dopo la laurea, sia nelle competenze professionali acquisite che nella posizione lavorativa ricoperta. Il 38% di essi dichiara di impiegare in buona parte le competenze acquisite con la laurea nel suo lavoro, mentre appare molto positiva l'entità dei rispondenti (74%) che ritiene la laurea conseguita molto o abbastanza efficace per il proprio lavoro. Dal confronto con i laureati della stessa classe a livello nazionale e di Ateneo, rilevati da Almalaurea a maggio 2015, emerge che il 31% dei laureati nel 2014 alla L18 in Economia e Management (CLEM) lavora, contro una media nazionale del 26% e di Ateneo del 21%. Chi non è occupato prosegue gli studi presso corsi magistrali (57% CLEM; 71% dato nazionale; 64% ateneo) o altri corsi universitari a ciclo unico o tirocini e praticantati (24% CLEM; 44% dato nazionale; 40% ateneo). Si conferma, pertanto, l'efficacia del corso di laurea triennale nel potenziare anche l'inclinazione allo studio e al completamento del percorso formativo.

Il DEA, inoltre, nell'ambito delle proprie attività di orientamento in uscita e placement, ha organizzato il 7 giugno 2016 il Career Day al fine di supportare gli studenti e i giovani laureati nell'ingresso nel mondo del lavoro. L'evento ha visto la partecipazione di aziende di rilievo nazionale ed internazionale appartenenti ai diversi settori di attività e di consulenti aziendali ed esperti contabili. L'evento ha visto la partecipazione numerosa di studenti ed imprese. Sono state previste sessioni di presentazione delle aziende partecipanti e sessioni di colloquio con i manager/responsabili aziendali ai fini della candidatura di studenti e laureati per eventuali posizioni lavorative aperte/stage o tirocini.

Descrizione link: Career day

Link inserito: <http://www.dea.unich.it/news/dea-career-day-7-giugno-2016>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Come previsto dalle azioni correttive individuate dal gruppo di assicurazione della qualità del Cds Triennale afferente al ^{12/09/2016}Dipartimento di Economia Aziendale, nel corso dell'a.a. 2014/15 sono stati predisposti e somministrati dei questionari alle aziende ospitanti i tirocinanti e gli stagisti iscritti al CLEM Triennale, al fine di valutare le loro competenze e capacità. Sono stati raccolti dati riferiti al giudizio espresso dai tutor aziendali di 176 studenti, prossimi alla laurea, che hanno effettuato, nell'ultimo anno, il tirocinio curriculare all'interno di 157 strutture convenzionate, di cui il 44% rappresentato da studi di commercialisti (la maggior parte dei quali studi associati); il 20% imprese industriali; il 11% public service organizations (enti pubblici, organizzazioni partecipate dal pubblico, organizzazioni del terzo settore che operano in convenzione con il pubblico); il 22% organizzazioni operanti nel comparto dei servizi.

Diverse sono state le variabili prese in esame. La prima valutazione è stata fatta rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Non vi sono stati giudizi negativi ed il 39% ha espresso un giudizio buono e ben il 60% ha dato una valutazione eccellente. Venendo poi più nel concreto all'analisi di variabili relative alla formazione ed alle competenze dei laureandi del CdS rispetto al contesto aziendale nel quale hanno svolto attività di tirocinio, è stato chiesto ai tutor aziendali di esprimere un giudizio su una scala di valutazione da 1 a 5 (con 1 insufficiente e 5 eccellente). Per quel che riguarda la variabile Adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali il 20% ha dato un valore di 3; il 42% un valore pari a 4 ed il 35% ha espresso un giudizio di eccellente. Per quel che attiene il Livello di conoscenze tecniche acquisite, non sono stati espressi valori inferiori a 3 con il 44% di valori pari a 4 ed il 46% che ha dato un giudizio pari a 5. La valutazione relativa al Grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati ha avuto: il 1% di giudizi pari a 2; il 14% pari a 3; il 32% pari a 4; il 53% pari a 5. Rispetto alla valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali dei laureandi che hanno effettuato un periodo di tirocinio in azienda, alla variabile Capacità di lavorare in gruppo il 23% ha ottenuto un valore di 4 e ben il 74% ha ottenuto giudizio eccellente. Per quel che attiene Operosità/senso di responsabilità il 98% ha ottenuto un giudizio pari a 5. Infine ai tutor aziendali è stato chiesto di esprimere un Giudizio sintetico sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio intendendo così valutare (sempre su una scala da 1 a 5) sia l'esperienza dei singoli tirocinanti, ma anche i rapporti e le relazioni tra aziende convenzionate e la macchina organizzativa del CdS. Non sono stati espressi giudizi pari a 1 e 2. Il 2% ha dato una valutazione di 3, il 45% una valutazione di 4 e ben il 53% valutato eccellente l'esperienza di tirocinio.